



INDAGINE QUANTITATIVA

ABUSI E VIOLENZA NELLO SPORT

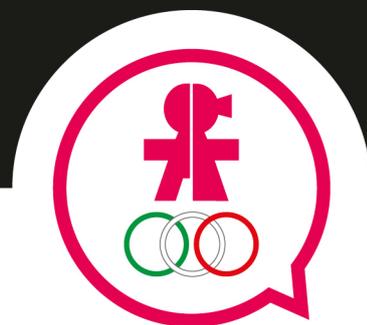
A CURA DEL
COMITATO SCIENTIFICO
DIRETTO DAL PROF. MIKE HARTILL

un progetto per **ChangeTheGame**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

 Nielsen



Il Razionale

ChangeTheGame ha commissionato a Nielsen un'indagine sulla violenza interpersonale nella pratica sportiva in Italia. L'indagine si ispira al progetto Child Abuse in Sport: European Statistics (CASES; indagine quantitativa) e VOICES (indagine qualitativa), coordinate dal professor Mike Hartill (Professor of Sociology of Sport in the Department of Social Sciences and director of CPSS) a livello europeo. In questo senso essa ne riprende quindi gli obiettivi e l'impostazione metodologica, proponendosi come una loro naturale espansione.

Il presente studio mira a colmare una lacuna di ricerca esistente in Italia riguardante la stima della violenza nello sport nei minori. Nonostante l'importanza dell'argomento e l'attenzione crescente verso la tutela dei giovani atleti e delle giovani atlete, fino ad ora non era stato condotto uno studio sistematico e approfondito per valutare l'entità e la natura della violenza nello sport minorile nel contesto italiano. Una raccolta dati accurata contribuirà a una migliore comprensione della portata del problema e fornirà una base empirica per lo sviluppo di interventi preventivi mirati. I risultati di questa ricerca avranno importanti implicazioni per gli operatori sportivi, gli allenatori e le allenatrici, le famiglie e le istituzioni coinvolte nello sport minorile. Consentiranno di sviluppare politiche e procedure più efficaci per prevenire e affrontare la violenza, garantendo un ambiente sicuro e protetto.

Background e obiettivi

La presente raccolta riprende il costrutto di violenza interpersonale contro i minori (*Interpersonal Violence Against Children; IVAC*) dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) utilizzato nel progetto CASES, concetto che descrive la natura degli atti violenti come:

1. Fisici
2. Sessuali (con contatto fisico e senza contatto fisico)
3. Psicologici
4. Privazione o abbandono (negligenza)

Inoltre da CASES è ripresa la definizione di **Sport** come «*qualsiasi attività sportiva praticata nell'ambito di un'organizzazione (ad esempio, club o impianto sportivo, centro fitness). Include anche le squadre sportive del doposcuola, ma NON include le attività sportive programmate a scuola (ad esempio, le lezioni di educazione fisica)*»

L'obiettivo generale dell'indagine è portare all'attenzione dell'opinione pubblica un fenomeno che risulta essere dannoso non solo per chi dichiara di essere stato oggetto di situazioni negative, ma anche per lo sport stesso, incentivando il contrasto e la prevenzione di ogni forma di violenza nel contesto sportivo. L'obiettivo specifico è quello di stabilire una stima solida della prevalenza dell'abuso di minori nell'ambito sportivo in Italia.



Lo studio quantitativo

Metodologia

1. Questionario **CAWI** su 1.446 individui di età compresa fra 18 e i 30 anni che prima della maggiore età hanno praticato attività sportive individuali o di gruppo con un'associazione sportiva. Lo 0,4% (N=6) dei partecipanti non si è identificato con nessuna categoria di genere o non ha specificato l'appartenenza ad un genere. A causa della mancanza di rappresentatività, le loro risposte sono state escluse in alcune analisi divise per genere.
2. Le indagini sono state realizzate tra febbraio e marzo 2023.

Il campione (n= 1446)

Età			
	18-24	719	49.8%
	25-30	726	50.2%
Genere	Maschile	711	49.2%
	Femminile	729	50.4%
	Non-Binario	4	0.3%
	Non dichiarato	2	0.1%
Disabilità	Presente	40	3.4%
	Assente	1397	96%
	Non dichiarato	9	0.6%

Prevalenza degli sport per genere

Sport	Genere	
	Uomo	Donna
	711	729
Aletica	11,7%	13,1%
Basket	27,0%	9,4%
Calcio	62,9%	7,5%
Ciclismo	8,7%	4,5%
Equitazione	2,3%	6,8%
Ginnastica ritmica / artistica	2,4%	24,8%
Nuoto	46,6%	52,2%
Pallavolo	20,5%	48,2%
Rugby	4,2%	1,0%
Softball e Baseball	1,4%	0,3%
Tennis	14,9%	13,2%
Altro	19,7%	29,7%

Guida alla lettura dei dati

- Lo studio quantitativo ha utilizzato un questionario self—report retrospettivo. Sulla base del progetto CASES, la percezione di violenza non era il criterio principale utilizzato dagli intervistati. Nel questionario erano riferite situazioni simil-scenario sulla base delle categorie dell'IVAC. Ai partecipanti ed alle partecipanti è stato chiesto di indicare se avessero avuto esperienze simili a quelle descritte nelle affermazioni. Questo approccio ha consentito agli intervistati di riflettere su esperienze specifiche e di valutare se queste esperienze rientrassero nelle categorie di negatività, dannosità o nocività.
- Lo studio qualitativo per sua natura non è rappresentativo e generalizzabile. Permette comunque di comprendere i fenomeni nel loro contesto, ponendo particolare enfasi sui significati, sulle esperienze e la prospettiva delle persone. Questi aspetti sono essenziali per programmare ed implementare interventi di sensibilizzazione e formazione.
- Questo progetto ha impiegato una rigorosa ricerca quantitativa per valutare l'entità e la frequenza dei costrutti, e una rigorosa ricerca qualitativa per esplorare il significato e la comprensione dei costrutti.
- La formula per calcolare la somma delle percentuali quando le persone possono indicare più di una scelta è diversa rispetto al caso in cui le scelte sono esclusive. In questo caso, non è possibile semplicemente sommare le percentuali perché ci potrebbe essere un'intersezione tra le scelte selezionate dalle persone. In questo modo - tenendo conto della sovrapposizione tra le scelte - la somma potrebbe superare il 100%.

Key findings (1/5)

- Il 39% di chi ha oggi tra i 18 e i 30 anni e ha praticato almeno uno sport prima della maggiore età dichiara di aver subito almeno una forma di violenza. Le forme di violenza più diffuse sono quella psicologica (30%), quella fisica (19%), quella legata ad atti di negligenza (15%) seguita da quella sessuale (14%).
- Più nel dettaglio
 - il 22% dei rispondenti è stato umiliato o fatto sentire inadeguato
 - il 20% è stato sgridato, insultato minacciato o aggredito verbalmente
 - Il 19% è stato ignorato, non sufficientemente valorizzato e/o lodato
- A dichiarare di essere stati vittime di atti di violenza sono il 40% degli uomini ed il 37% delle donne. Per quanto riguarda le fasce d'età, hanno dichiarato di essere stati vittime di atti di violenza il 43% di chi oggi ha tra 18 e 24 anni ed il 34% di chi oggi ha tra i 25 e i 30 anni.

Key findings (2/5)

- La diffusione dei principali atti di violenza è - salvo alcune eccezioni - simile per genere ed età. Differenze per genere ed età devono essere quindi rintracciate principalmente in quelli meno diffusi. In particolare:
 - per quanto riguarda il genere, l'essere stati costretti a fare esercizio fisico come forma di punizione è più diffuso tra gli uomini (13%) rispetto alle donne (10%). Ugualmente gli uomini sono stati più soggetti ad essere aggrediti fisicamente (12% vs. 7%) e vittime di «esibizionismo» (es. esposti a parti del corpo intime come genitali, glutei, seni) (7% vs. 2%).
 - per quanto riguarda invece l'età il 21% di chi ha tra 18 e 24 anni afferma di essere stato ignorato o escluso rispetto al 16% di chi ha tra 25 e 30 anni. Tra i più giovani si riscontra una maggiore incidenza di chi è stato costretto a fare esercizio fisico come forma di punizione (14% vs. 10%) e di chi ritiene di essere stato sorvegliato in modo inadeguato venendo esposto a situazioni di rischio (10% vs. 6%).
- La presenza di atti di violenza nella pratica sportiva ha una diffusione simile tra le discipline. Lo sport dove si registra una quota più elevata di segnalazioni è la ginnastica ritmica/artistica (circa il 10% in più rispetto alla media), mentre quello in cui esse sono inferiori è il nuoto (11% in meno rispetto alla media). In generale negli sport con una base minore di iscritti e con una minore copertura mediatica l'incidenza di questi fatti è il 20% inferiore rispetto alla media del nostro campione.

Key findings (3/5)

- Per quanto riguarda le diverse forme di violenza, quella fisica raggiunge la sua massima diffusione nel calcio (+13% rispetto alla media) e nel tennis (+14%). Nella disciplina della ginnastica ritmica e artistica, così come nel tennis, è stata osservata una maggiore prevalenza di casi di violenza sessuale (+15%).
- Il 55% di chi dichiara di aver subito atti di violenza psicologica riconduce questi eventi a prima dei 15 anni. In questa fascia di età anche la violenza fisica è ampiamente diffusa (35%). Per contro - la violenza sessuale con / senza contatto - viene ricondotta principalmente a un'età compresa tra i 15 e i 17 anni (rispettivamente 57% e 54%).
- L'impianto sportivo (all'interno o in prossimità) è il luogo dove principalmente si sono svolti i fatti di violenza, in particolare quelli legati alla dimensione psicologica e alla negligenza.

Key findings (4/5)

- Tra gli autori delle violenze ci sono i compagni di squadra, sia quelli «nuovi» (23%) che quelli già conosciuti (33%), soprattutto negli uomini dove il 26% ha subito abusi da compagni di squadra «nuovi», mentre il 37% da quelli già conosciuti.
- La percentuale di casi riportati in cui gli allenatori e le allenatrici sono coinvolti è del 31%, ma in particolare nelle donne il coinvolgimento raggiunge il 35% rispetto al 27% indicato dagli uomini. In aggiunta, si fa riferimento anche ad altri operatori sportivi (15%), adulti conosciuti (8%) e non conosciuti (8%).
- In conclusione nel caso degli uomini, i principali responsabili degli abusi sono i compagni di squadra mentre nel caso delle donne sono gli allenatori e le allenatrici a essere maggiormente coinvolti/e.

Key findings (5/5)

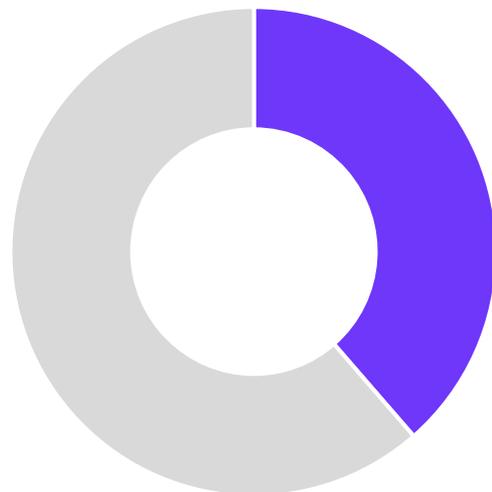
- Tra coloro che dichiarano di essere stati vittime di atti di violenza il 56% non ha chiesto né ricevuto aiuto. Questa situazione è più diffusa tra le donne, dove raggiunge il 62%. In generale, il 12% riferisce che pur avendo chiesto aiuto non lo ha ricevuto.
- La principale ragione per cui non è stato chiesto aiuto è la convinzione che quanto si stava subendo potesse essere accettabile / tollerabile (47%, che raggiunge il 52% tra le donne) o la paura di essere considerato debole (30%). Tuttavia, un ruolo importante nella mancata richiesta di soccorso è legata al fatto di non sapere a chi rivolgersi (25%).
- Le principali persone a cui è stato chiesto (42%) e che hanno prestato aiuto (47%) sono i familiari. Il saldo tra richiesta d'aiuto ed effettivo supporto prestato è positivo per il gruppo di amici / coetanei (10% vs. 32%), ma negativo per quanto riguarda l'ambito sportivo (26% vs 20%) e la scuola / l'ambito didattico (17% vs. 10%).
- Nell'80% dei casi, chi ha subito atti di violenza racconta che essi hanno prodotto conseguenze. Più nel dettaglio:
 - il 32% ha abbandonato il mondo dello sport
 - il 13% lamenta di aver avuto problemi di salute temporanei
 - Il 7% dichiara di aver avuto problemi di salute cronici

Dati aggregati sulla violenza nello sport



Il 38,6% di chi ha praticato sport prima della maggiore età dichiara di avere subito violenza

Quota di chi dichiara di essere stato oggetto di violenza nella pratica sportiva prima della maggiore età



38,6%
ha subito violenza
nella pratica
sportiva prima dei
18 anni

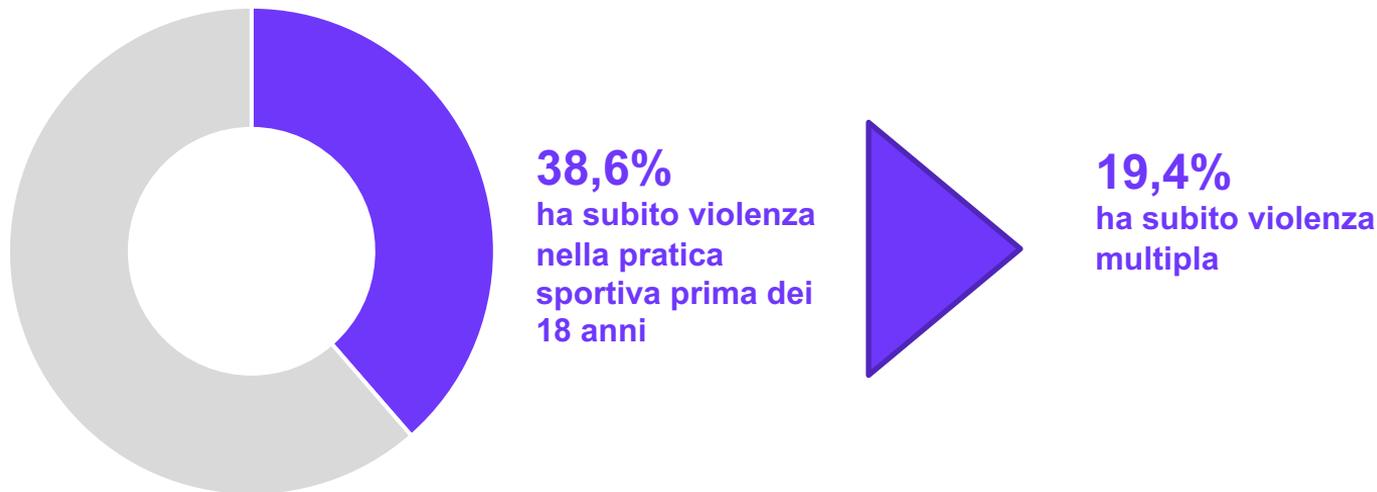


Q. Ti chiederemo ora se hai subito esperienze negative / abusi durante l'attività sportiva praticata prima dei 18 anni. [Vengono poste domande specifiche su diverse categorie di violenza subite in relazione allo sport praticato]

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età (1.446)

Il 19.4% dei partecipanti ha subito violenze multiple

Quota di chi dichiara di essere stato oggetto di violenza nella pratica sportiva prima della maggiore età



Q. Ti chiederemo ora se hai subito esperienze negative / abusi durante l'attività sportiva praticata prima dei 18 anni. [Vengono poste domande specifiche su diverse categorie di violenza subite in relazione allo sport praticato]

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età (1.446)

Il 14,5% di chi ha subito violenza fisica è stato vittima anche di un atto di negligenza

Sovrapposizione tra le categorie di violenza subita nella pratica sportive durante la minore età
100% = chi dichiara di aver subito almeno un atto di violenza

	V. Fisica	V. Sessuale - Contatto	V. Sessuale - No contatto	V. Psicologica	Negligenza
V. Fisica		7,3%	7,7%	14,5%	9,1%
V. Sessuale - Contatto	7,3%		6,2%	7,2%	6,2%
V. Sessuale - No contatto	7,7%	6,2%		8,0%	6,9%
V. Psicologica	14,5%	7,2%	8,0%		10,7%
Negligenza	9,1%	6,2%	6,9%	10,7%	

Q. Ti chiederemo ora se hai subito esperienze negative / abusi durante l'attività sportiva praticata prima dei 18 anni. [Vengono poste domande specifiche su diverse categorie di violenza subite in relazione allo sport praticato]

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età e dichiara di aver subito almeno un atto di violenza durante la pratica sportiva (558) → violenza fisica (269), violenza sessuale (198), violenza psicologica (439), negligenza (209)

Differenza di genere

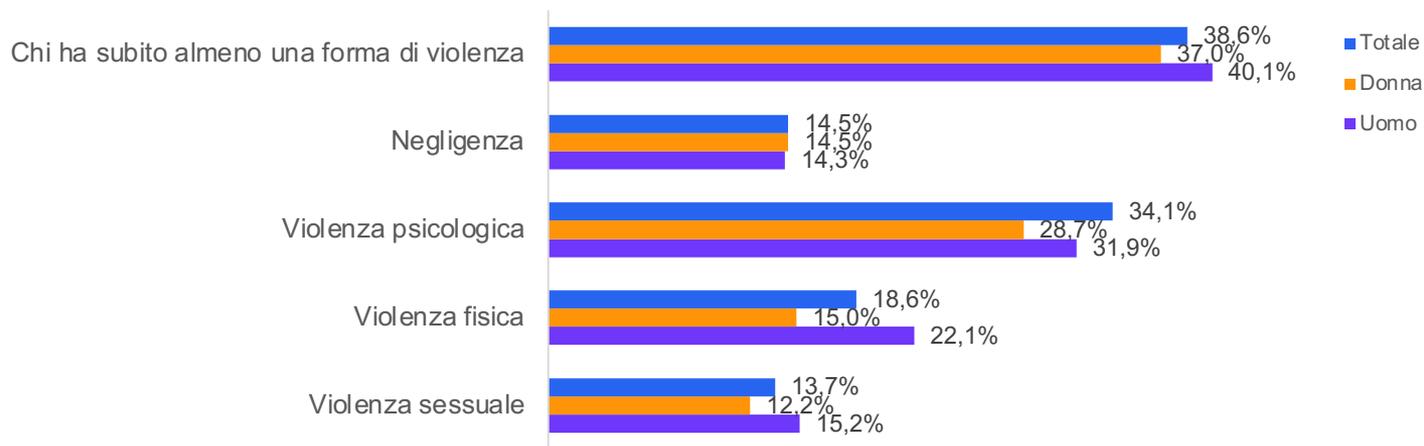
Il dato in base al genere mostra che nella violenza psicologica, violenza sessuale e negligenza non ci sono differenze significative di genere, ma i tassi di violenza fisica sono significativamente più alti tra i partecipanti maschi.

	Maschile (N= 711)	Femminile (N=729)	Chi square	p
Violenza Fisica (N=266)	157 (59.02)	109 (40.98)	12.149	<.001
Violenza Psicologica (N=436)	227 (52.07)	209 (47.93)	1.809	.179
Negligenza (N= 208)	102 (49)	106 (51)	.011	.916
Violenza sessuale senza contatto (N=148)	81 (54.7)	67 (45.3)	1.892	.169
Violenza sessuale con contatto (N=139)	76 (54.7)	63 (45.3)	1.730	.188

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che hanno dichiarato di appartenere al genere femminile e maschile (1440) → Uomo (711), Donna (729),

L'incidenza della violenza nella pratica sportiva supera il 40% tra gli uomini

Quota di chi dichiara di essere stato oggetto di pratiche violente nella pratica sportiva prima della maggiore età



Q. Ti chiederemo ora se hai subito esperienze negative / abusi durante l'attività sportiva praticata prima dei 18 anni. [Vengono poste domande specifiche su diverse categorie di violenze subite in relazione allo sport praticato]

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età (1.440) → Donna (726), Uomo (711)

Il delta più ampio tra uomini e donne si riscontra negli atti di aggressione fisica e violenza sessuale.

Atti di violenza subiti ordinati per diffusione – Principali differenze tra uomini e donne



NB: Per gli item coinvolti nella violenza sessuale si fa riferimento a comportamenti sessuali negativi o dannosi che implicano contatto fisico o non in assenza di consenso

Q. Sei stato/a oggetto di uno dei seguenti comportamenti? [Vengono mostrati specifici atti di violenza]

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età (1.440) → Donna (726), Uomo (711)

Differenze d'età

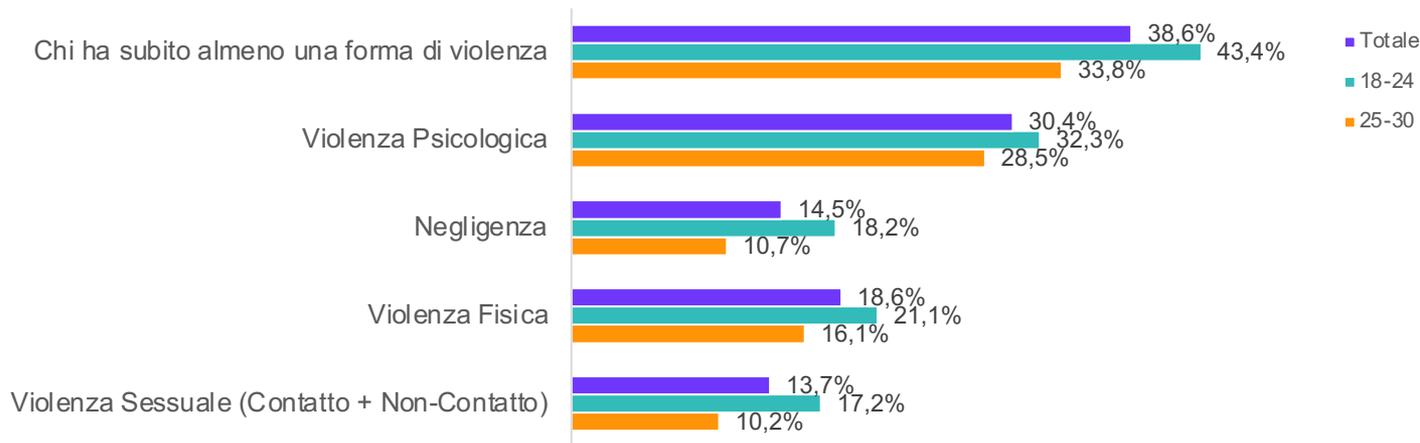
Il gruppo 25-30 riporta tassi di violenza fisica, violenza sessuale e di negligenza significativamente più bassi rispetto al gruppo 18-24

	18-24 (N=719)	25-30 (N=726)	Chi square	p
Violenza fisica (N=269)	152(56.4)	117 (43.6)	6.020	.014
Neglect (N= 208)	131(62.5)	78 (37.5)	16.319	<.001
Violenza Psicologica(N=439)	232(52.8)	207 (47.2)	2.408	.130
Violenza sessuale no contatto(N=149)	94 (62.8)	55 (37.2)	11.807	<.001
Violenza sessuale (N=139)	88 (63.3)	51 (36.7)	11.298	<.001

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età (1.446) → 18-24 (719), 25-30 (727)

Il 43,4% di chi ha tra i 18 e i 24 anni dichiara di essere stato vittima di violenza durante attività sportiva. Il 13,7% riporta una violenza sessuale

Quota di chi dichiara di essere stato oggetto di violenza nella pratica sportiva prima della maggiore età



Q. Ti chiederemo ora se hai subito esperienze negative / abusi durante l'attività sportiva praticata prima dei 18 anni. [Vengono poste domande specifiche su diverse categorie di violenze subite in relazione allo sport praticato]

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età (1.446) → 18-24 (719), 25-30 (727)

Nelle due fasce d'età si evidenziano differenze in varie forme di violenza (fisica, negligenza, sessuale)

Atti di violenza subito ordinati per diffusione – Principali differenze per fasce d'età



NB: Per gli item coinvolti nella violenza sessuale si fa riferimento a comportamenti sessuali negativi o dannosi che implicano contatto fisico o non in assenza di consenso

Q. Sei stato/a oggetto di uno dei seguenti comportamenti? [Vengono mostrati specifici atti di violenza]

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età (1.446) → 18-24 (719), 25-30 (727)

Il 22,3% dei rispondenti riporta che è stato fatto sentire inadeguato e/o un vissuto di umiliazione

Atti di violenza subiti ordinati per diffusione (principali 15 atti)



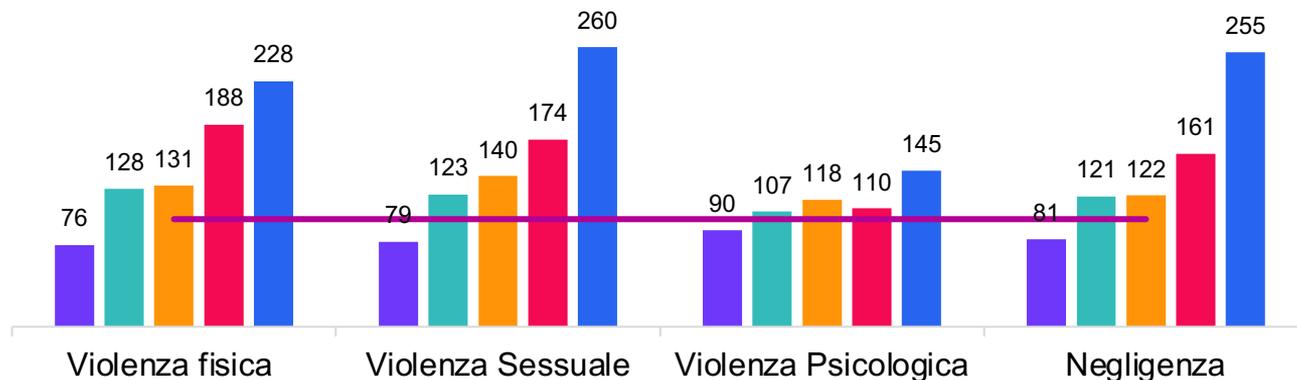
Q. Sei stato/a oggetto di uno dei seguenti comportamenti? [Vengono mostrati specifici atti di violenza]

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età (1.446)

Negli atleti impegnati a livello nazionale e internazionale si rintraccia un rischio maggiore di esposizione ad atti di violenza

Indice di concentrazione del livello agonistico nei cluster di violenza subita vs. praticanti sport in generale

Tra coloro che hanno subito violenza fisica e/o sessuale e/o negligenza la quota di coloro che ha svolto attività sportiva a livello internazionale è rispettivamente 2,3 e 2,6 e 2,5 volte più elevata rispetto a quella registrata a livello nazionale nel suo complesso



- Amatoriale
- Club
- Regionale
- Nazionale
- Internazionale
- Media

NOTA: L'indice di concentrazione è calcolato confrontando la distribuzione di frequenza del livello agonistico presente in ciascun cluster di violenza con quello rilevato sul campione totale che include anche coloro che non hanno subito violenza (valore di riferimento = 100)

Q. Ti chiederemo ora se hai subito esperienze negative / abusi durante l'attività sportiva praticata prima dei 18 anni. [Vengono poste domande specifiche su diverse categorie di violenza subite in relazione allo sport praticato] // Qual è stato il livello più alto raggiunto durante l'attività sportiva tra i 14 e i 18 anni?

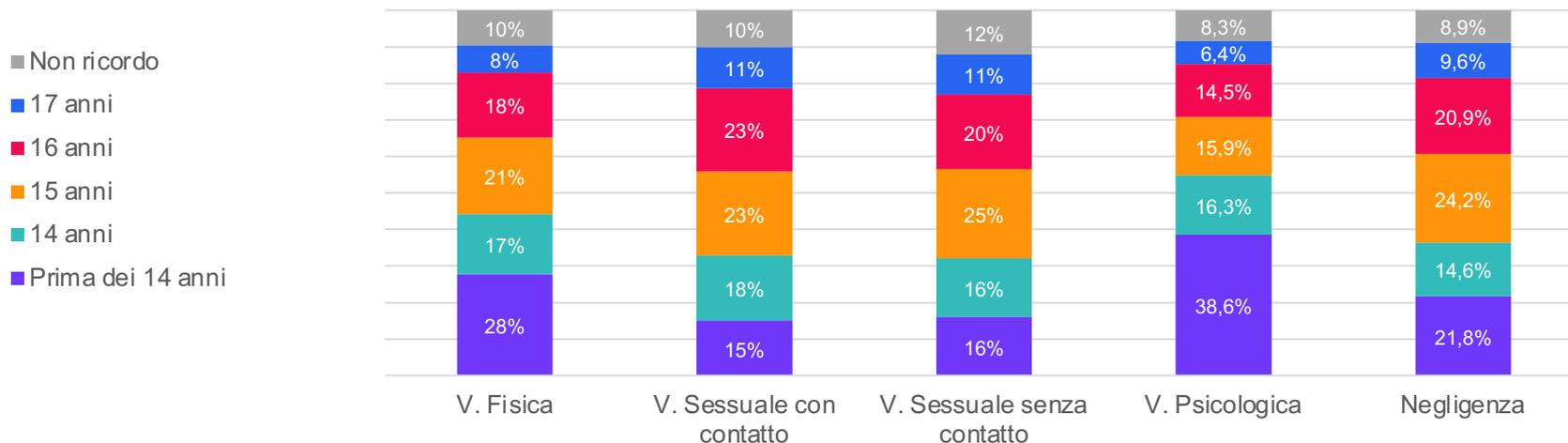
Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età (1.446) → violenza fisica (269), violenza sessuale (198), violenza psicologica (439), negligenza (209)

Dettaglio sugli atti di violenza subiti



Il 39% degli intervistati riconduce il ricordo di eventi di violenza psicologica nello sport a prima dei 14 anni d'età

Età in cui sono iniziati gli atti di violenza



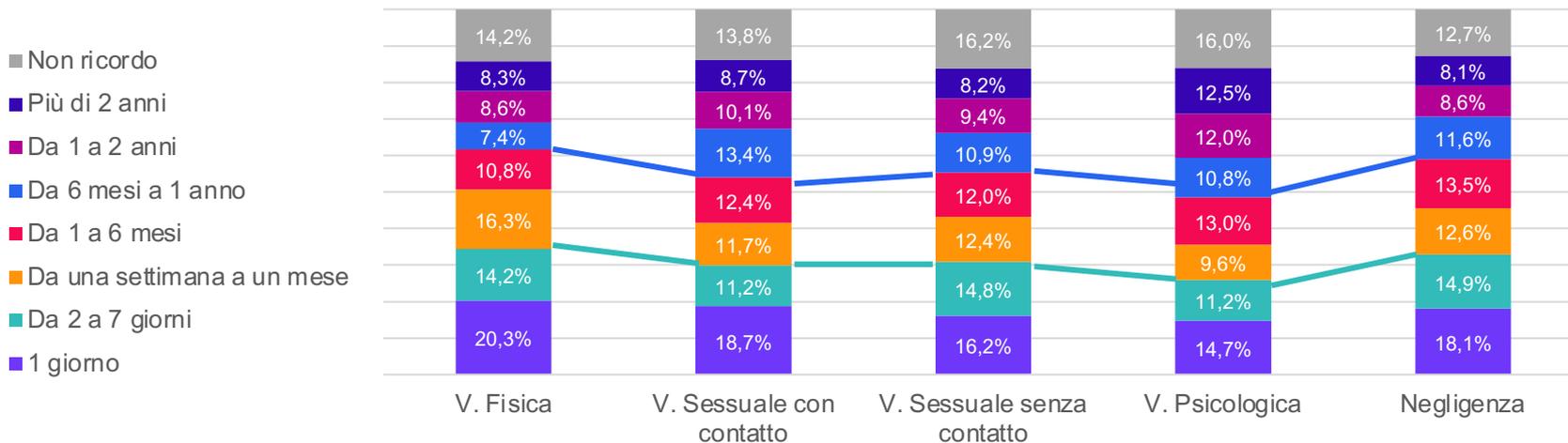
Nota: il dato è calcolato come media matematica dei singoli atti di violenza subiti nell'ambito degli specifici sport

Q. Puoi indicarci all'incirca quanti anni avevi quando i comportamenti negativi di cui sei stato oggetto nella pratica sportiva sono iniziati?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che dichiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria

La violenza psicologica è quella che – nel ricordo degli intervistati – si è protratta maggiormente nel tempo

Durata media della violenza subita per categoria



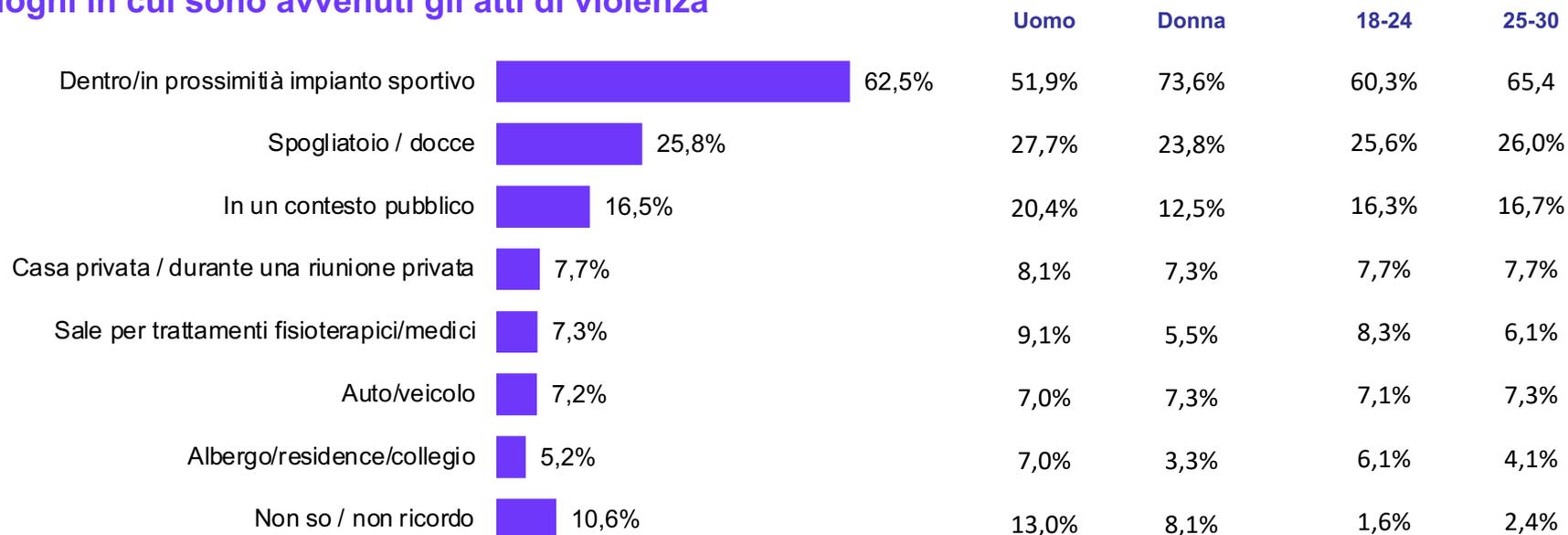
Nota: il dato è calcolato come media matematica dei singoli atti di violenza subiti nell'ambito degli specifici sport

Q. Quanto è durato il fatto?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che dichiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria

La maggioranza dei partecipanti dichiara di aver subito violenza dentro e/o in prossimità dell'impianto sportivo

Luoghi in cui sono avvenuti gli atti di violenza

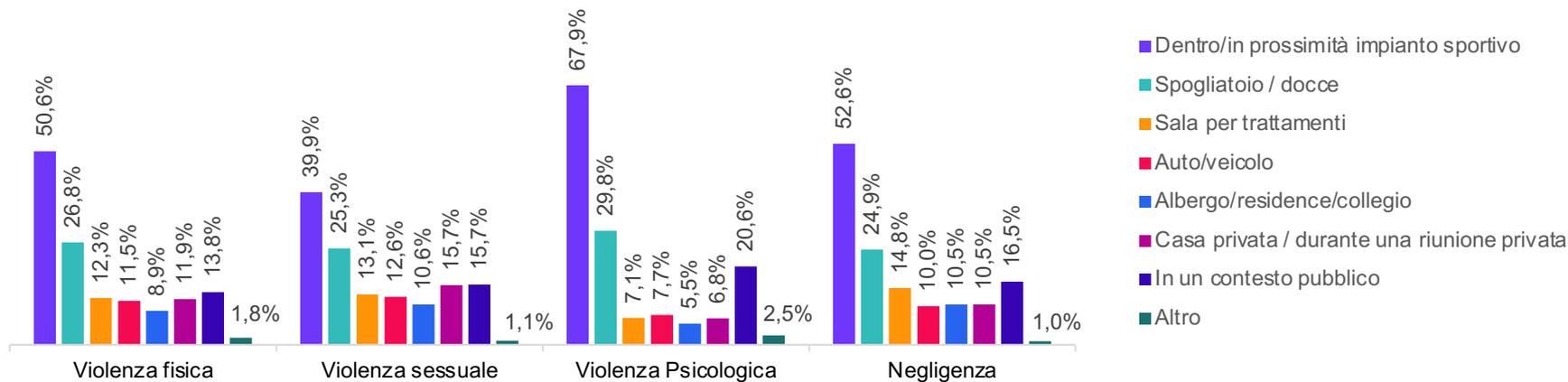


Q. Dove si sono svolti gli eventi negativi in cui ti sei trovato coinvolto?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che di chiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria (558) → Uomo (285), Donna (270), Non-binario (2); Preferisco non rispondere (1); 18-24 (312), 25-30 (246)

Il 66,3% degli atti di violenza psicologica sono avvenuti dentro/in prossimità degli impianti

Luogo in cui si sono svolti gli atti di violenza



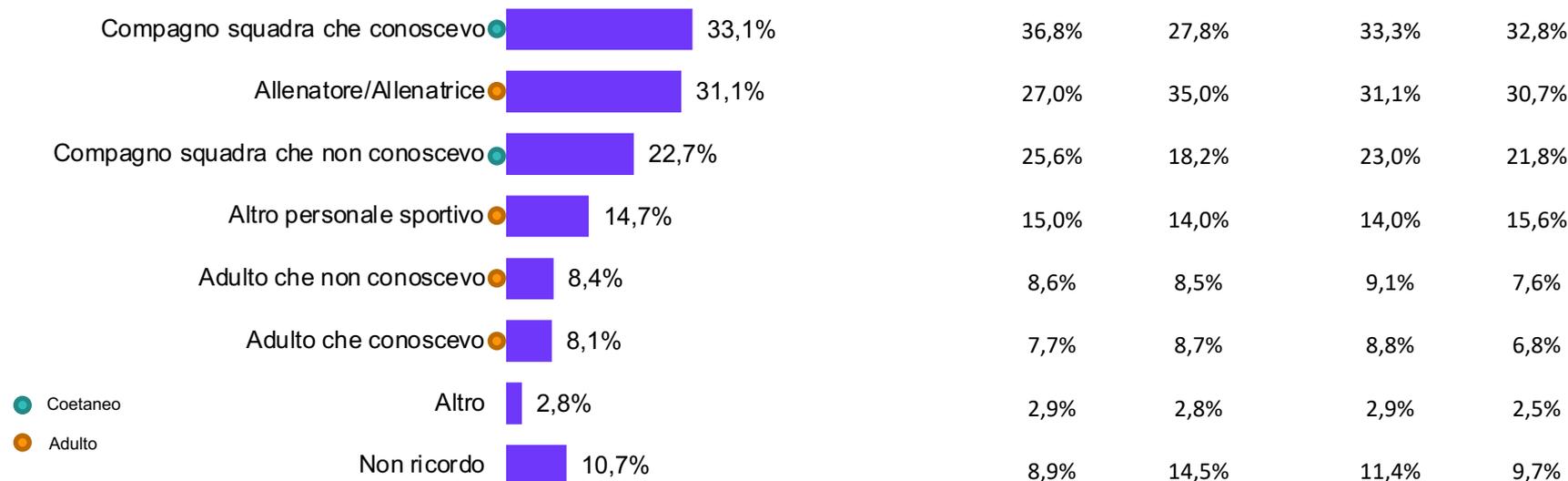
Q. Dove si sono svolti gli eventi negativi in cui ti sei trovato coinvolto?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che dichiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria

Tra gli uomini, i responsabili degli abusi sono principalmente i compagni di squadra, tra le donne gli allenatori/le allenatrici

Autori degli atti di violenza

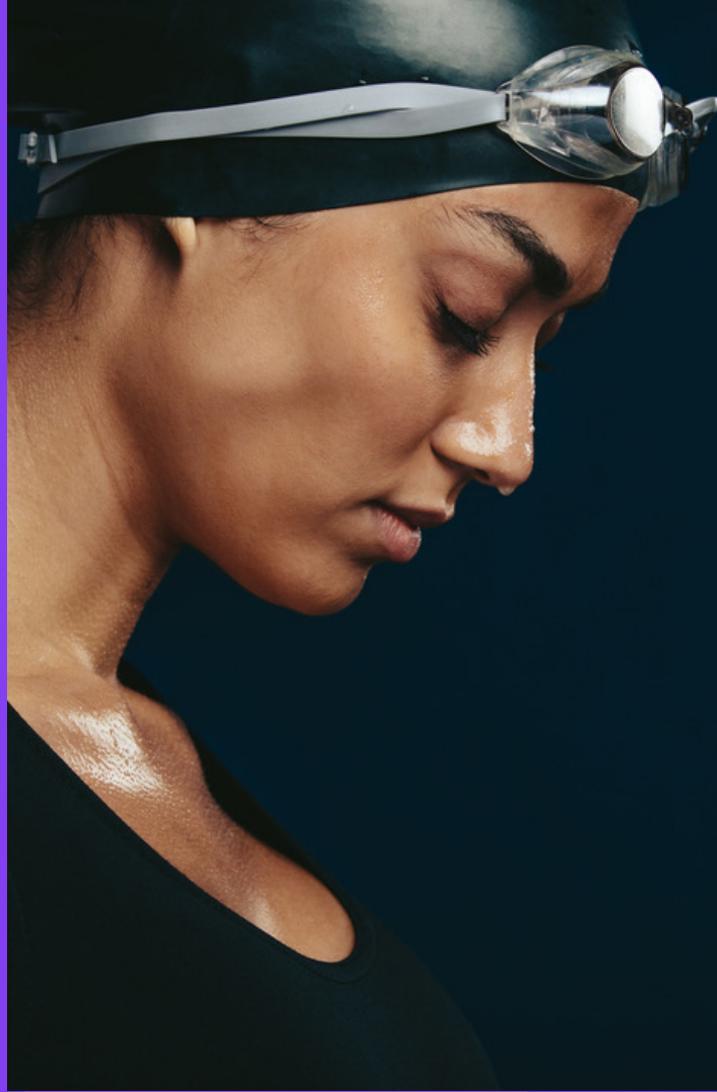
Uomo Donna 18-24 25-30



Q. Chi ha commesso azioni negative nei tuoi confronti?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che di chiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria (558) → Uomo (285), Donna (270), Non-binario (2); preferisco non rispondere (1); 18-24 (312), 25-30 (246)

Richiesta e offerta d'aiuto e conseguenze

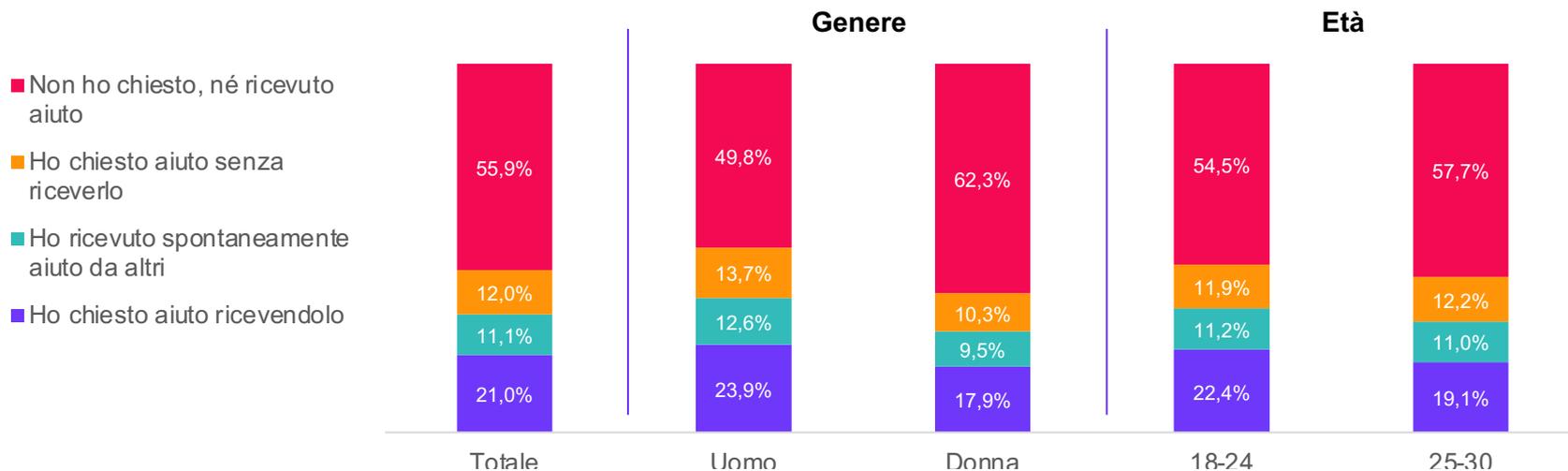


La maggior parte dei partecipanti non ha chiesto aiuto.

Le donne vittime di violenza nella pratica sportiva richiedono meno aiuto.

Richiesta e offerta di aiuto

100% = chi dichiara di avere subito violenza nella pratica sportiva

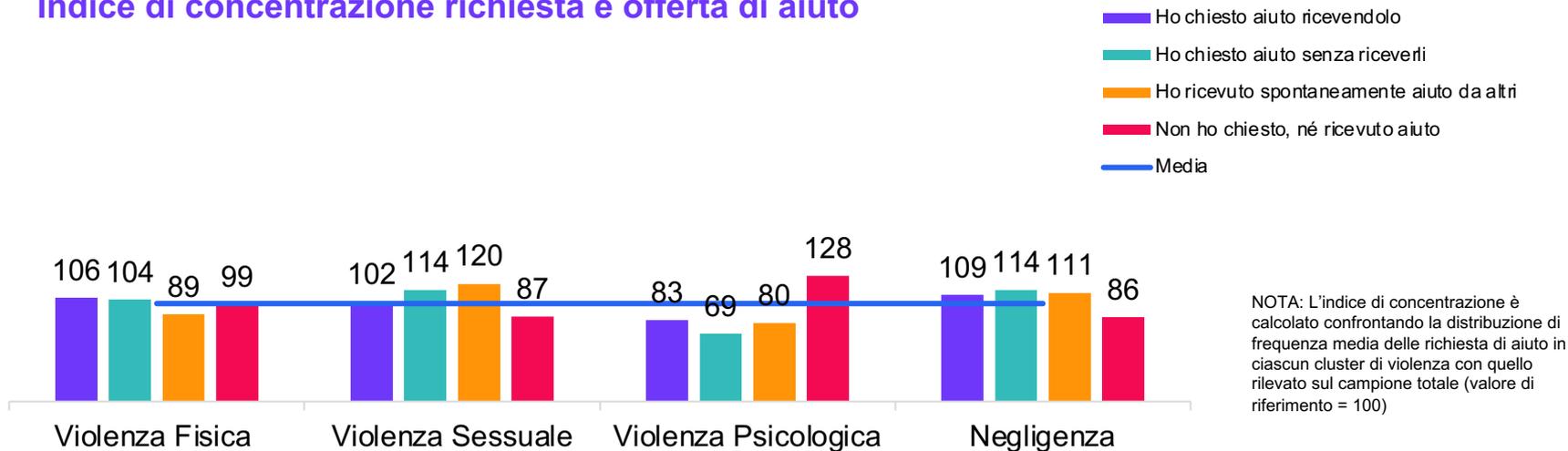


Q. A seguito delle esperienze che ci hai raccontato, in almeno una occasione, hai chiesto e/o ricevuto aiuto?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che dichiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria (558) → Uomo (285), Donna (270), Non-binario (2); preferisco non rispondere (1); 18-24 (312), 25-30 (246)

La quota di chi non ha chiesto aiuto è 1,3 volte maggiore in chi riferisce violenza psicologica

Indice di concentrazione richiesta e offerta di aiuto



NOTA: L'indice di concentrazione è calcolato confrontando la distribuzione di frequenza media delle richieste di aiuto in ciascun cluster di violenza con quello rilevato sul campione totale (valore di riferimento = 100)

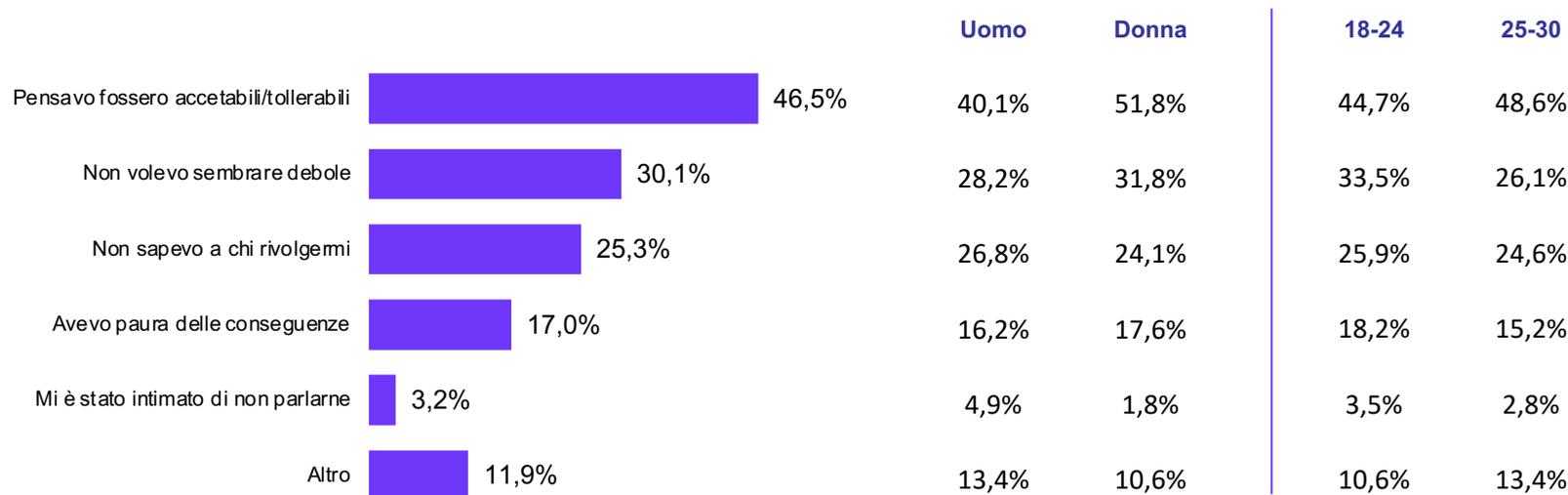
Q. A seguito delle esperienze che ci hai raccontato, in almeno una occasione, hai chiesto e/o ricevuto aiuto?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che dichiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria

Il 46,5% delle vittime di atti di violenza non ha cercato aiuto perché credeva che tali abusi fossero accettabili/tollerabili.

Ragioni per cui non è stato chiesto aiuto

100% = chi dichiara di aver subito atti di violenza ma di non aver chiesto aiuto

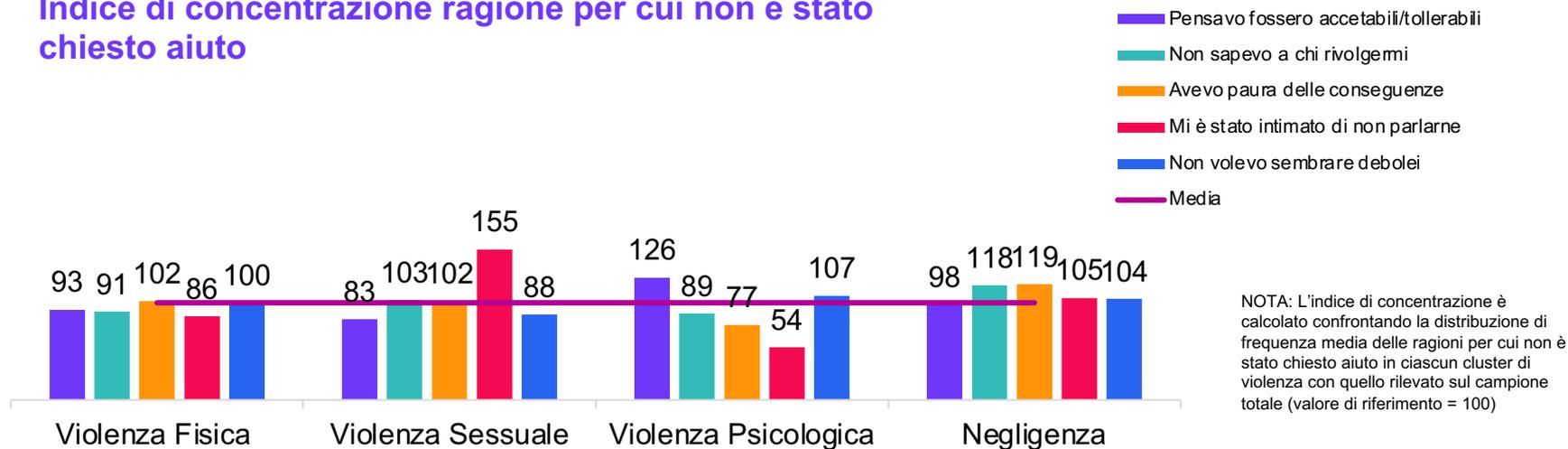


Q. Per quale ragione non hai mai chiesto aiuto in relazione agli eventi negativi di cui sei stato parte?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età, che dichiarano di aver subito almeno un tipo di violenza ma che non hanno chiesto né ricevuto aiuto (312)

Tra chi è stato vittima di violenza sessuale la quota chi non ha chiesto aiuto perché minacciato è 1,6 volte maggiore rispetto alla media

Indice di concentrazione ragione per cui non è stato chiesto aiuto

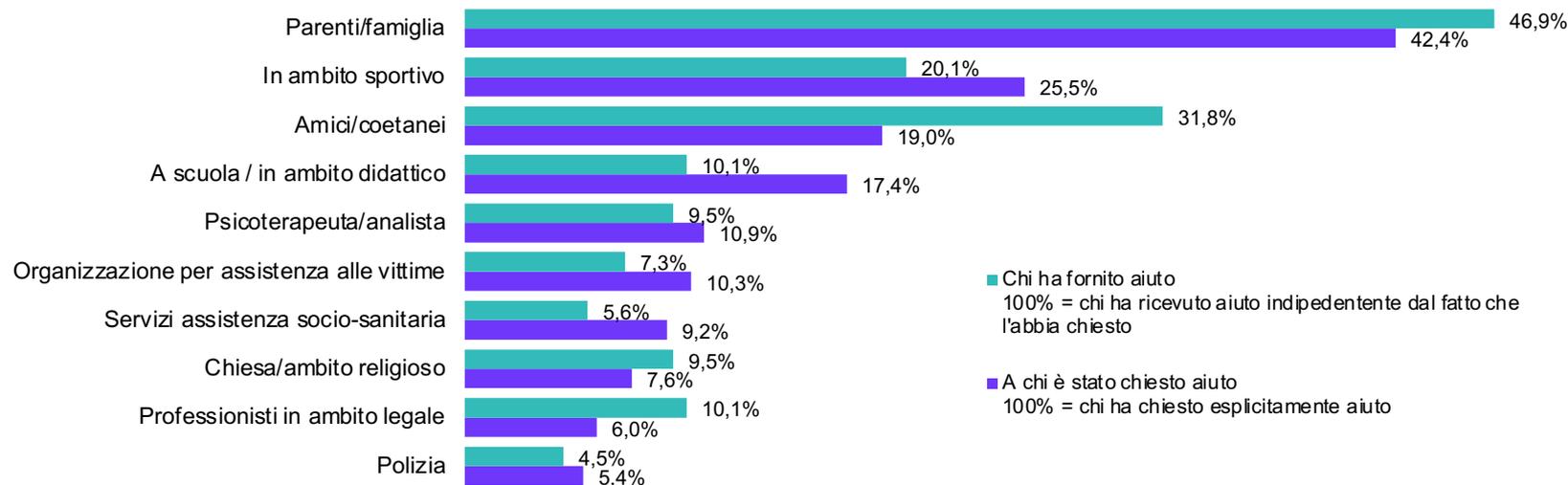


Q. Per quale ragione non hai mai chiesto aiuto in relazione agli eventi negativi di cui sei stato parte?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che di chiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria

Tra i partecipanti che hanno cercato e ottenuto aiuto, la famiglia e gli amici sono le principali fonti di supporto e sostegno.

Persone/istituzioni a cui si è chiesto aiuto e/o che hanno prestato aiuto



Q. A chi hai chiesto aiuto?

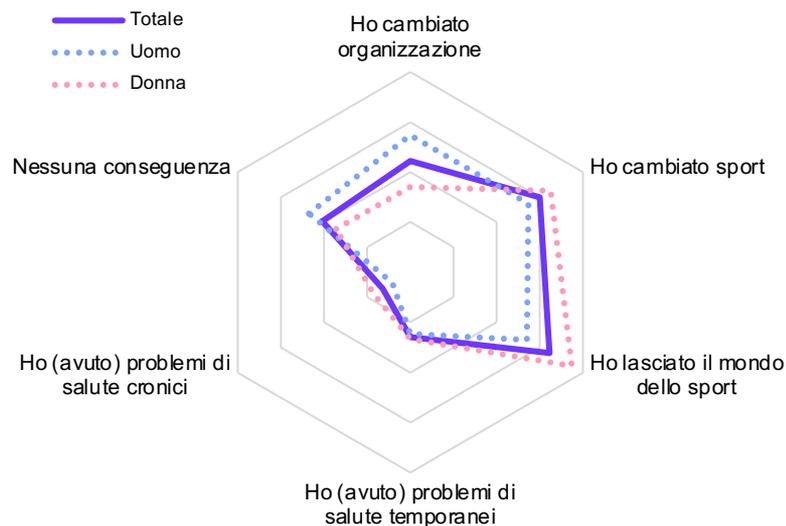
Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età, che di chiarano di aver subito almeno un tipo di violenza e che hanno chiesto (184) / ricevuto (179) aiuto

Conseguenze delle violenze subite



Gli atti di violenza subiti durante la pratica sportiva hanno avuto conseguenze nell'80% dei casi

Conseguenze derivanti dagli atti di violenza



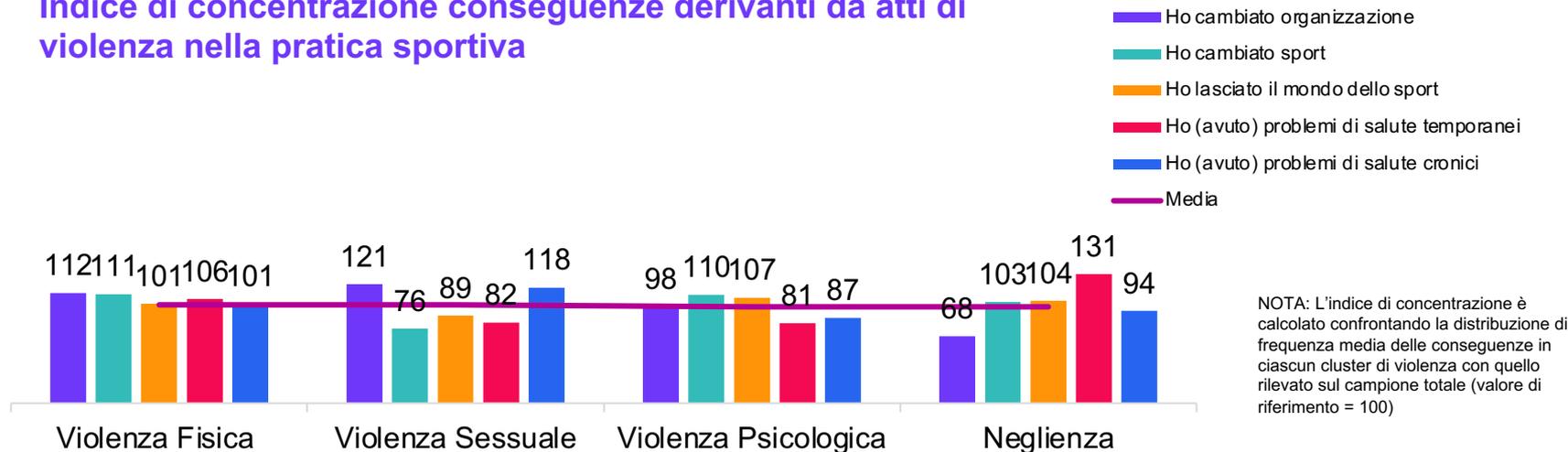
	Totale	Uomo	Donna
Ho cambiato organizzazione	22,2%	27,4%	17,0%
Ho cambiato sport	29,9%	27,4%	32,6%
Ho lasciato il mondo dello sport	32,3%	27,0%	37,4%
Ho (avuto) problemi di salute temporanei	12,9%	12,3%	13,3%
Ho (avuto) problemi di salute cronici	6,5%	4,2%	8,5%
Nessuna conseguenza	20,4%	23,5%	17,2%

Q. Quali sono state le conseguenze dei comportamenti negativi di cui sei stato/a oggetto o in cui ti sei trovato coinvolto/a?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che di chiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria (558) → Uomo (285), Donna (270), Non-binario (2); preferisco non rispondere (1);

Tra coloro che hanno subito violenza sessuale, si riscontra una prevalenza di problemi di salute cronici 1,2 volte superiore rispetto alla media.

Indice di concentrazione conseguenze derivanti da atti di violenza nella pratica sportiva



Q. Quali sono state le conseguenze dei comportamenti negativi di cui sei stato/a oggetto o in cui ti sei trovato coinvolto/a?

Base: individui di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno praticato sport prima della maggiore età che dichiarano di aver subito almeno un tipo di violenza per categoria